

compagnata da altra pena, che non superi cinque anni di reclusione o dieci di detenzione, dopo trascorsi quindici anni dal giorno in cui la pena fu scontata o la condanna estinta, senza che nel frattempo abbia commesso alcun reato per cui gli sia stata inflitta la pena della reclusione superiore ai tre mesi, è riabilitato di pien diritto.

Se la pena non superi cinquemila lire di multa, ovvero trenta mesi di reclusione o tre anni di detenzione, il diritto si acquista col decorso di soli otto anni.

(È approvato).

LUCCHINI LUIGI, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUCCHINI LUIGI, *relatore*. Debbo osservare che è incorso un errore di stampa. L'articolo 5 figura composto di tre commi di cui l'ultimo principia con le parole: « Il Governo del Re, ecc. ». Invece questo ultimo comma deve formare l'articolo 6.

PRESIDENTE. Sta bene.

#### Art. 5.

Gli effetti delle decisioni di proscioglimento, in quanto la legge faccia da esse dipendere il conferimento, la sospensione o la perdita di diritti, uffici o impieghi, gradi, titoli, dignità, qualità o insegne onorifiche, ovvero l'applicazione di determinati provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, cessano col decorso di un tempo equivalente alla prescrizione dell'azione penale per il reato corrispondente.

In questi casi la riabilitazione viene dichiarata, a cura del Pubblico Ministero o sull'istanza della parte, dal presidente del tribunale del luogo di nascita, ovvero, se non sia conosciuto il luogo di nascita o si tratti di persona nata all'estero, dal presidente del tribunale di Roma.

(È approvato).

#### Art. 6.

Il Governo del Re è autorizzato a dare tutte le disposizioni necessarie per coordinare la presente legge con le altre leggi dello Stato.

(È approvato).

Questo disegno di legge verrà domani votato a scrutinio segreto.

#### Risultamento di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiuse le votazioni segrete.

Invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli segretari numerano i voti).

Sono dolente di dover annunciare che nelle votazioni segrete non si è raggiunto il numero legale.

Le votazioni saranno rinnovate domani.

#### Interrogazioni ed interpellanze.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole segretario di dar lettura delle domande d'interrogazione e d'interpellanza pervenute alla Presidenza.

LUCIFERO ALFONSO, *segretario*, legge:

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se, riconosciuta la necessità di coprire i numerosi posti vacanti nel personale di seconda categoria della amministrazione postelegrafica, non ritenga opportuno assumere in servizio quei concorrenti, che nel concorso bandito con decreto 9 luglio 1905, ottennero qualifica di idonei.

« Canevari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro degli affari esteri sull'arresto di una comitiva della Società alpina Friulana nella Valle di Rieco, da parte di gendarmi austriaci.

« Solimbergo ».

« Il sottoscritto interroga il ministro delle finanze per sapere se e quando intenda proporre al Parlamento il tanto atteso disegno di legge per la riforma e miglioramento del benemerito corpo delle guardie di finanza.

« Larizza ».

« Il sottoscritto interroga il ministro della guerra per chiedergli se vero abbia egli emanato una circolare relativa agli ufficiali di complemento, che desiderino recarsi al servizio dello Stato libero del Congo e se gli consti che un ufficiale nostro in servizio attivo sia colà sottoposto a processo penale per atti inumani.

« Santini ».